



## Il Comitato di Verona Sud

email: [comitatovrsud@gmail.com](mailto:comitatovrsud@gmail.com)

### PROGETTO MARANGONA Esprimiamo la nostra convinta contrarietà.

Assistiamo in questi giorni ad un acceso dibattito sul tema dello sviluppo della cosiddetta Marangona, area agricola nella zona sud di Verona dove si prevede l'insediamento di un ulteriore polo logistico.

Apprendiamo dalla stampa che c'è grande soddisfazione per l'aver finalmente raggiunto un accordo di sviluppo dell'area che riguarda un progetto che attende da 40 anni!

Non capiamo questa euforia dal momento che negli ultimi 40 anni è cambiato il mondo e ci troviamo in un contesto profondamente diverso:

siamo nel pieno di una crisi climatica che spazia tra alluvioni e siccità e che compromette territorio e risorse agroalimentari nonché la salute dei viventi.

Il consumo di suolo aggrava ulteriormente i rischi di dissesto del territorio e Verona ormai si colloca costantemente sul podio per quanto riguarda i dati dell'inquinamento e del consumo di suolo.

Non ci piace che si affermi che Verona è una città con vocazione alla "logistica"; al contrario vorremmo che la vocazione fosse più alla ricerca scientifica, per affrontare le sfide del momento e migliorare il futuro dei nostri ragazzi.

Riteniamo che mantenere l'area con caratteristica agricola, valorizzandola con colture sostenibili e creando ad esempio un parco agroalimentare, salvaguarderebbe l'ambiente e potrebbe dare spazio alla ricerca scientifica e di conseguenza ad opportunità di lavoro qualificato.

Ci dichiariamo pertanto profondamente contrari al progetto "Marangona" e delusi per la disattenzione all'"urbanistica partecipata" promessa da questa coalizione, ci stupisce inoltre che il progetto proceda così velocemente, ancor prima della formazione del P.A.T.

Pertanto, oltre a richiamare la necessaria coerenza, chiediamo un ripensamento da parte dell'amministrazione comunale nonché un suo intervento presso la Regione per la modifica del P. A. Q. E. Inoltre, riferendoci alla sentenza del Tar del Veneto n. 870 del 24/07/2015, abbiamo qualche perplessità circa la correttezza della procedura V. I. A. adottata per Corte Alberti con l'inserimento del primo stralcio della strada di Gronda al suo interno e vigileremo con molta attenzione il prosieguo dei progetti su tutta l'area mettendo in campo tutte le azioni che possano assicurare la correttezza delle procedure e l'osservanza di quanto stabilito dal diritto amministrativo e ambientale, nazionale ed europeo.

Il Comitato di Verona Sud